



COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

C O P I A

N.59 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

Convocazione prima

O G G E T T O

T.A.R. Puglia Bari Sezione terza. Sentenza n.260 del 27/01/2011.
Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio.

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di Dicembre, con inizio alle ore 19,20 e con prosieguo, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta : prof. Antonio NATALICCHIO - Sindaco - presente.

Consiglieri	Pres	Ass	Consiglieri	Pres	Ass
ANNESE Luigi	Si		MAGARELLI Pantaleo		Si
DRAGO Michele Arc.lo	Si		DOLCIAMORE Francesco	Si	
VISCOSO Gaetano	Si		TURTURRO Angelo		Si
RESTIVO Maria	Si		PISCITELLI Leonardo	Si	
ALTIERI Giuseppe	Si		CORTESE Filippo		Si
DE GAETANO Raffaele	Si		BAVARO Vitangelo		Si
MASSARI Nicola	Si		IANNONE Ruggero	Si	
DEPALMA Angelo	Si		LASORSA Angelo		Si
CAMPOREALE Giovanni	Si		PALMIOTTO Michele		Si
LOPRAINO Michele	Si		DECANDIA Giuseppe		Si

Totale presenti n.14

Totale assenti n.7

Risultato legale il numero degli intervenuti il sig. Angelo DEPALMA nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito Palmieri - Segretario Generale premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

ai sensi dell'art.49 della legge 18/08/2000, n.267,

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza in forma semplificata del T.A.R. Puglia – Bari – Sezione Terza n. 260 del 27/01/2011, depositata in segreteria il 10-2-2011, notificata al Comune, nella persona del Sindaco p.t., e per esso in data 26-2-2011 al procuratore costituito in giudizio Avv. Daniele de Gennaro incaricato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21-1-2011, pronunciata sul ricorso iscritto al n. 30/2011 R.G. proposto dalla Società MI. EDIL. S.r.l., nella persona del suo amministratore e legale rappresentante dott. Nicola Mininni, per l'annullamento degli atti posti in essere dal Dirigente del 3° Settore recanti il rigetto alla realizzazione di opere edilizie;

Visto che il Tribunale Amministrativo ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato i provvedimenti impugnati condannando il Comune al pagamento delle spese processuali e degli onorari di giudizio che ha liquidato in € 2.000,00;

Ritenuto prendere atto della sentenza e darne esecuzione;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto procedere, nelle more dell'adozione del necessario provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 3.308,00 con riserva di ripetizione all'esito del giudizio;

Vista la determinazione dirigenziale n. 344 del 09/06/2011 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 260 del 27/01/2011;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Visto che è stata attivata la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta ordinanza;

Ritenuta la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione da parte di questo Consesso;

Visti i pareri positivi per la regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

Dato atto che l'argomento di che trattasi è stato favorevolmente licenziato dalla II^a Commissione Consiliare nella seduta del 19/12/2011;

Con voti favorevoli 12 (maggioranza) e contrari 2 (Piscitelli e Iannone) espressi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) Riconoscere quale debito fuori bilancio la spesa di € 3.308,00 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 260 del 27/01/2011 emessa dalla Sezione Terza del T.A.R.

Puglia di Bari depositata in Cancelleria in data 10-2-2011 e notificata in data 26-2-2011 nel giudizio promosso dalla Società MI. EDIL. S.r.l., nella persona del suo amministratore e legale rappresentante dott. Nicola Mininni.

- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.**
- 3) Finanziare il suddetto onere impegnando la spesa sul capitolo 142 del bilancio corrente.**
- 4) Ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, su proposta del consigliere Altieri Giuseppe il deliberato viene reso immediatamente eseguibile con 12 voti favorevoli e 2 contrari (Piscitelli e Iannone) espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti.**

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to A. Depalma

Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Prot. n. 1723

Li 27 DIC. 2011

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 27 DIC. 2011



Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° Settore F.F.
F.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° Settore
F.to A. D. Decandia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, 27 DIC. 2011



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000)
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del D.Lgs.n. 267/2000)

Addi, _____

Il Segretario Generale